

■ BOTRICELLO Un "ponte" tra associazioni e popolazione Una "regia" per il volontariato Nasce la "Rete della solidarietà"

di BRUNETTO APICELLA

BOTRICELLO - Una rete di associazioni che operi sul territorio e che lavori per ridurre le disuguaglianze. Per tendere la mano e soprattutto fare sentire a quelle famiglie e a quei cittadini che stanno attraversando un momento di difficoltà che, anche loro, sono parte importante della comunità di Botricello. Con questo spirito, nei giorni scorsi, l'amministrazione comunale di Botricello ha presentato il progetto "Rete della solidarietà" che coinvolge tutte le associazioni di volontariato che lavorano da anni sul territorio.

«La sensibilità di questa amministrazione comunale nel comprendere i bisogni della comunità, soprattutto delle fasce più deboli e più bisognose di aiuto, è sempre viva, tanto da - ha spiegato il sindaco di Botricello Michelangelo Ciurleo - cercare ogni soluzione affinché queste persone non si sentano emarginate e sole». Il progetto è stato presentato dal vicesindaco, con delega ai rapporti con le associazioni, Patrizia Altilia, nel corso di un incontro svoltosi nella sala consiliare e alla presenza dei rappresentanti delle associazioni. Proprio queste ultime «hanno incarnato perfettamente - spiegano dal

comune - lo spirito del volontariato manifestando la loro disponibilità ed esprimendo la volontà a collaborare reciprocamente nonostante siano diverse per età, attività ed esperienza».

Molto apprezzata è stata la partecipazione dell'associazione "Al Baraka", che rappresenta la comunità marocchina nel Comune di Botricello. «Siamo sempre lieti di abbracciare queste opportunità di integrazione e sono sicura - ha evidenziato il vicesindaco Altilia - che appena ci sarà la possibilità si potranno avviare delle iniziative che offrano l'opportunità di scambi culturali per agevolare la convivenza».

Il vicesindaco, inoltre, ha ricordato come «attraverso questo progetto vogliamo fare conoscere alla popolazione la disponibilità di queste persone che spendono il

loro tempo al servizio del prossimo, diffondendo i contatti delle associazioni pronte ad offrire non solo aiuti concreti, ma anche consulenze familiari, opportunità di integrazione e problematiche di genere». Le associazioni che hanno aderito alla rete sono: A. Botro, F., A.E.Z.A. Guardia Nazionale, Al Baraka, Avis, Big Bang, Caritas, Circolo Anziani, Croce Rossa Italiana, Fidapa, Pro Loco, Protezione Civile, Quaal, che si sono rese disponibili a farsi carico di ogni istanza pervenuta dai singoli cittadini o dal comune.

«Ogni giorno riceviamo richieste di soggetti che necessitano di aiuto: per - ha

spiegato la responsabile dell'ufficio di promozione sociale Stefania Condito - è difficile anche solo spostarsi per fare la spesa o reperire i propri farmaci, altri invece gradirebbero un po' di com-

pagnia; alcuni bambini, invece, necessiterebbero di un supporto scolastico. L'ufficio preposto farà da tramite con le Associazioni, coordinando in maniera ordinata ed efficace i vari interventi».

Mentre per il parroco della comunità don Rosario Morone si tratta di «un'iniziativa apprezzabile poiché - ha detto - nonostante le associazioni presenti sul territorio comunale si spendono notevolmente per aiutare le fasce più deboli, mancando una

regia che coordini tali interventi, si potrebbe rischiare di lavorare in maniera disordinata».

Un altro importante obiettivo raggiunto, è l'adesione al "Giorno del dono", promosso dall'Istituto nazionale donazioni. È stato istituito il "Registro dei doni", dove verranno annotate le donazioni che i cittadini vorranno effettuare, non solo di carattere materiale, ma anche di vario genere, come per esempio il proprio tempo o le proprie competenze. La prima è stata quella dell'artista Antonio Moscato, che ha donato la sua professionalità disegnando la copertina del registro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





La presentazione del progetto "Rete della solidarietà" nella sala consiliare